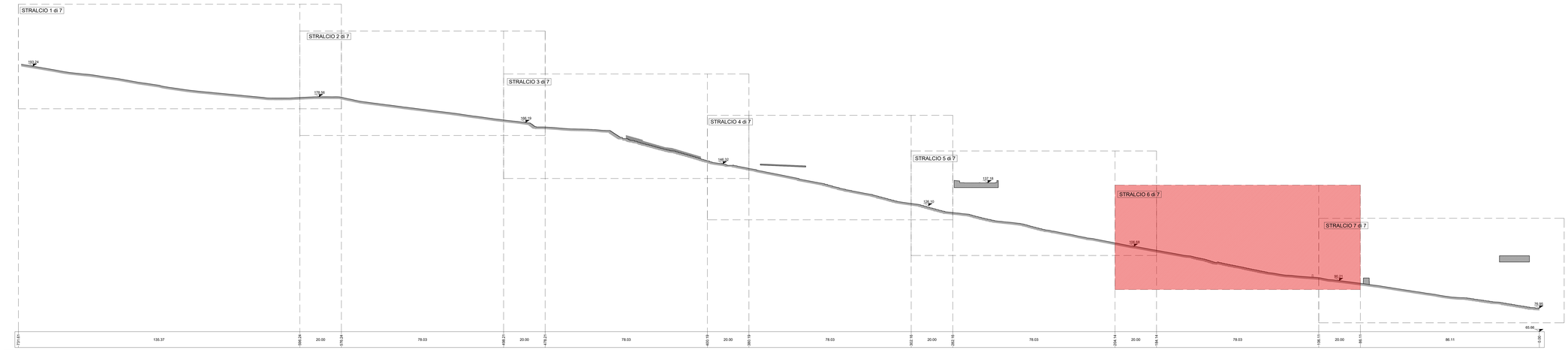

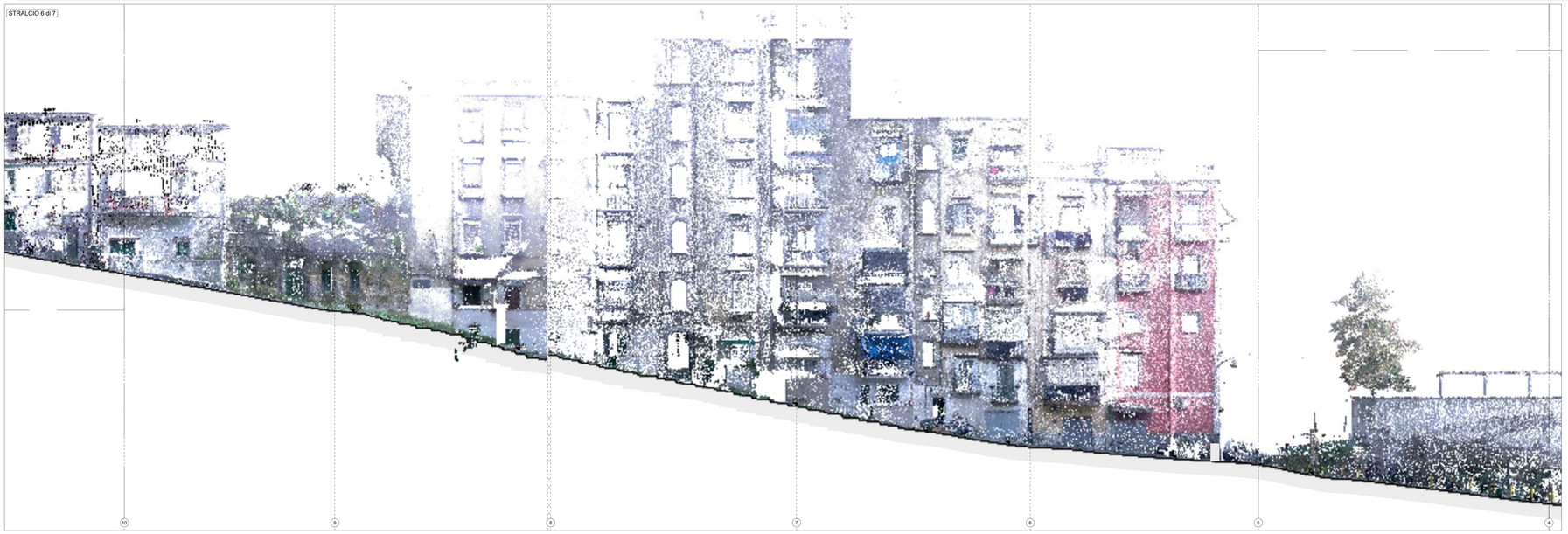

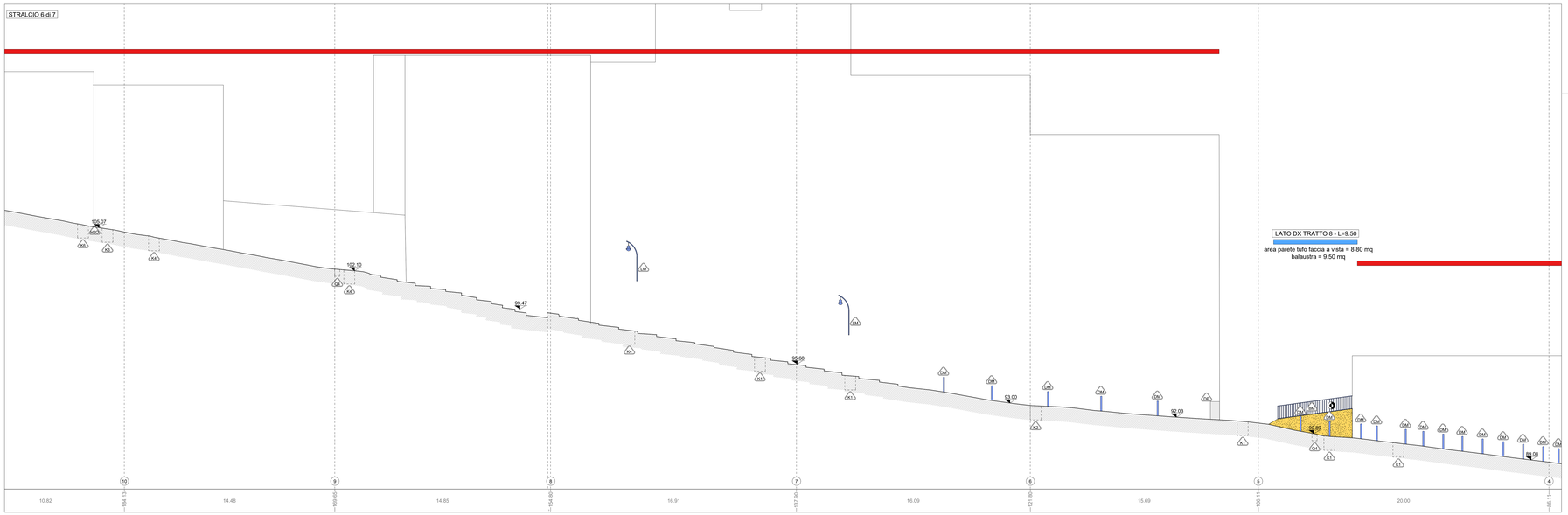

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO (A1, A2, A3, A4)
CHIUSINO IN PIETRA (A5)
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI (A6)
CHIUSINO
CADITOIE IN PIETRA (A7, A8, A9, A10)
CADITOIA IN METALLO (A11)
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE (A12)
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA (A13)
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI (A14)
CADITOIA
COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO (CBM1)
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA (CBM2)
COLONNINA
DISSUASORE IN PIETRA (DP)
DISSUASORE IN METALLO (DM)
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO (DBM)
DISSUASORE
PANCHINA IN LEGNO (P1)
PANCHINA IN PIETRA (P2)
ILLUMINAZIONE LAMPIONI
SU PALO (LA)
SBRACCIO A MURO (LM)
A SOSPENSIONE (LS)
PROIETTORE AD INCASSO (PI)
SU PALO (LA)
SBRACCIO SU PALO (LAT)
ARMATURA STRADALE (LAS)
CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO
quota altimetrica
quota lineare

SEGNALETICA VERTICALE (A)
CASSONETTO (B)
IMPIANTI (C)
PLUVIALE (D)
EDICOLA VOTIVA (E)
ARREDO URBANO (F)
ARMATURA STRADALE A SBRACCIO (G)
LAMPIONE (LA)
LAMPIONE A MURO (LM)
FONTANELLA PUBBLICA (M)
PANCHINA (P)
BALAUSTRA METALLICA (RM)
CORRIMANO METALLICO (RR)
RECINZIONE METALLICA (RR)
RECINZIONE LIGNEA (RL)
OPERA PROVVISIONALE (OP)
MATERIALE DI RISULTA (MR)
DISSUASORE IN PIETRA (DP)
DISSUASORE IN METALLO (DM)
FIORIERA (V)

MATERIALI

PIETRA LAVICA
Basolato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corrone", a "spina di pesce")
Basolato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
Cordoni di bordo
TUFO
Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria
Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)
CEMENTO
Integrazioni con malta cementizia
Pavimentazione in piastrelle di cemento
Pavimentazione in battuto di cemento
Copertine
CALCARE/ TRAVERTINO
INTONACO
ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
ELEMENTI METALLICI
PIPERNO
INTONACO TINTEGGIATO
GUAINA
MATERIALE CERAMICO
ASFALTO
MARMO
LEGNO
VETRO
LATERIZIO
ALLUMINIO
TERRENO
MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia
DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.
DISGREGAZIONE
Decoesione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; precede in genere alla caduta degli strati.
EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta
PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei
LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali
MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concrezionazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)
PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato
FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Discrezione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crisi o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo
GRAFFITO VANDALICO
Applicazione indesiderata sulla superficie di vernici colorate
DEPOSITO DI GUANO
OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

IN — INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CP — CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione pareti ed elementi in aizato compresi nell'ambito d'intervento
parete o/e elemento compreso nell'ambito
parete o/e elemento non compreso nell'ambito

COMMITTENTE
COMUNE DI NAPOLI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / CACCIOTTOLI

MANDATARIA
sab soppeso
Via Pievaiola, 15
06128 - Perugia
info@sabeng.it www.sabsrl.eu

Arch. Pierpaolo Pigi
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Persichini
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Puja
Ing. Calloccia Maggi
Ing. Barbara Bottacci

MANDANTI
RS S.r.l.
Via Sant'Anna dei Lombardi, 16
80134 Napoli (NA)
Arch. Francesca Brancaccio Ph.D
(Amministratore Unico - Progettista Tecnico)
Pio Alfio Brancaccio
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Salita Cacciottoli
Profilo longitudinale dx - Stralcio 6 di 7

N° ELAB. GKE042o/00
CNAP-001-01-02.20.ESE
SCALA 1:100

03				
02				
01	ESECUTIVO	PECORARI	PAPI	GIUGNO 2021
rev.	descrizione	red.	ver.	data

NOME FILE /File name CNAP.001GKE04200 Prof-dx.dwg
UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m